



**COMUNE DI ROCCASECCA DEI VOLSCI**  
**Provincia di Latina**

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 14 del 25-07-2015**

**OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF: determinazione per l'anno 2015 .**

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 08:30 e seguenti in Roccasecca dei Volsci e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione.

I sotto elencati componenti risultano:

<b>PETRONI BARBARA</b>	<b>P</b>	<b>FIORINI IVAN</b>	<b>P</b>
<b>CASCONI PIERO</b>	<b>A</b>	<b>CASCONI ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>MASTRANTONI GUIDO</b> <b>MARTINO</b>	<b>P</b>	<b>CASCONI OVIDIO</b>	<b>A</b>
<b>PAPI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PIETRICOLA DOMENICO</b>	<b>P</b>
<b>PETRONI FRANCA</b>	<b>P</b>	<b>MANDATORI LUIGINO</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 2.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art 97 comma 4 DLgs 267/200) il Segretario Comunale **MARIA MATRONE**

Constatato il numero legale degli intervenuti assicura la legalità della seduta, Il Presidente, **GUIDO MARTINO MASTRANTONI**, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## **PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267 DEL 18/8/2000**

In ordine alla deliberazione segnata all'oggetto:

### **P A R E R E   T E C N I C O**

Si esprime parere tecnico Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Roccasecca dei Volsci, 09-07-2015

Il Responsabile dell'Area  
(RESPONSABILE Marina Bonomo)

### **P A R E R E   C O N T A B I L E**

Si esprime parere contabile Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Roccasecca dei Volsci, 09-07-2015

Il Responsabile dell'Area  
(RESPONSABILE Marina Bonomo)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto che per la trattazione del presente argomento sono presenti in aula n. 8 Consiglieri, compreso il Sindaco, quali risultano dal frontespizio che precede.

Il Presidente del Consiglio Comunale Mastrantoni G.M. passa la parola all'Assessore al Bilancio Franca Petroni.

Il Consigliere Franca Petroni relazione in merito al punto n. 4 iscritto all'ordine del giorno, evidenziando che con grande sofferenza quest'amministrazione per il corrente anno è stata costretta ad aumentare l'addizionale IRPEF 2015 per portare in equilibrio il bilancio, ma con l'impegno nel 2016 di procedere ad una diminuzione della stessa.

Interviene il Sindaco Barbara Petroni rappresentando che a causa del taglio dei trasferimenti statali, della sospensione dai primi del mese di Luglio 2015 del servizio di autovelox, l'amministrazione è stata costretta ad aumentare l'aliquota IRPEF 2015 ed anche la TASI, lasciando invariata l'IMU, ma con l'impegno di approvare il Bilancio 2016 nel mese di gennaio al fine di poter portare le aliquote e le tariffe delle varie imposte ai livelli minimi.

Il Consigliere Mandatori ricorda che prima si diceva che il comune aveva in cassa circa €. 600.000,00, adesso invece al fine di poter approvare il Bilancio previsionale 2015 occorre procedere all'aumento delle tasse. Il Consigliere Mandatori rappresenta che occorrerebbe pensare ad una razionalizzazione delle spese e mostra la sua amarezza per la previsione di tale aumento delle aliquote dei vari tributi. Quanto all'autovelox ricorda la non correttezza delle sanzioni al codice della strada.

Alle ore 10.35 esce il Consigliere Franca Petroni, risultano presenti nr. 7 consiglieri compreso il Sindaco.

Il Consigliere Casconi A. fa presente che era noto che il Bilancio comunale fosse in sofferenza ed è per questo motivo che l'amministrazione sta proponendo l'aumento di tutte le tasse. Il Consigliere Casconi A. ritiene illegittima la proposta di deliberazione in argomento.

Alle ore 10.40 esce il Consigliere Mandatori L. , risultano pertanto presenti n. 6 consiglieri compreso il Sindaco.

A questo punto, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la richiesta di sospendere il Consiglio Comunale;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto della richiesta del Presidente del Consiglio Comunale Mastrantoni G.M. di sospendere il consiglio comunale per dieci minuti;

**Con votazione** resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti nr. **6**, favorevoli nr. **6**,
- Contrari nr. //, Astenuti nr. //

### **DELIBERA**

- La sospensione dei lavori del consiglio comunale alle ore 10.45 per dieci minuti;

Dopodichè,

Alle ore 10.57, il Presidente del Consiglio Comunale Mastrantoni G.M., effettuato l'appello e risultati presenti nr. 8 consiglieri compreso il Sindaco, dichiara riaperta la seduta consiliare.

Il Presidente del Consiglio Comunale Mastrantoni passa la parola al Consigliere Casconi Antonio.

Il Consigliere Casconi Antonio ribadisce l'inopportunità dell'aumento dell'IRPEF. Inoltre, il Consigliere Casconi A. fa presente che non sono stati presi in considerazione i redditi familiari e gli sgravi.

Il Consigliere Mandatori esprime il voto contrario all'aumento ingiustificato ed immotivato dell'aliquota IRPEF 2015, in considerazione della grave crisi economica in cui versa la città e che l'importo che sarà addebitato ai cittadini residenti nel comune è pari a circa €. 50.000,00 e poteva essere evitato tagliando le spese dei servizi, le spese di cancelleria di €. 74.400,00, le spese di progettazione esterna pari a circa €. 250.000,00 in considerazione che quest'ultima può essere evitata per la presenza di due tecnici in forza all'Ente.

Il Sindaco Barbara Petroni replica in merito alle spese di cancelleria, le quali derivano anche dalle innumerevoli copie di atti comunali dovute ai continui accessi agli atti e, pertanto, chiede ai consiglieri di minoranza di visionare gli atti dell'ente e richiedere le copie strettamente necessarie per svolgere un'attività di controllo e non di ispezione.

Il Consigliere Papi G. fa presente che questo aumento dell'addizionale IRPEF ricade anche sugli amministratori in quanto cittadini ed inoltre evidenzia che tutti i comuni limitrofi hanno già provveduto ad aumentare le aliquote al massimo.

Il Consigliere Casconi A. replica al Sindaco evidenziando le accuse della stessa ai consiglieri di opposizione riguardo agli accessi agli atti e la richiesta di copie. Ricorda che come consigliere comunale percepisce per una seduta consiliare un gettone di presenza e lavora presso altro Ente. La richiesta è legittimata dal poco tempo disponibile visto gli orari degli uffici comunali. Il Consigliere Casconi A. procede alla dichiarazione di voto, dando lettura di una nota che si allega alla presente – ALL. 5 -.

Il Consigliere Mandatori consegna un documento chiedendo di allegarlo al presente verbale – ALL.

Il Presidente del Consiglio Comunale Mastrantoni G.M. condivide in parte la proposta del Consigliere Casconi A. di predisporre un Regolamento IRPEF, qualora mancasse e previa verifica dell'Ufficio Finanziario. Quanto alle spese di cancelleria, il Presidente Mastrantoni fa presente che nel Bilancio 2015 sono venute a mancare delle entrate e pertanto è ovvio che per predisporre il Bilancio occorre diminuire le spese oppure aumentare le entrate.

Terminata la discussione, il Presidente del Consiglio Comunale Mastrantoni G.M. pone in votazione la proposta di deliberazione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che :

- L'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato da ultimo dall'art. 40, c. 7, D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, testualmente recita:

*“1. È istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.*

*2. Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo ed è conseguentemente determinata, con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.*

*3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.*

*3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.*

*4. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. L'addizionale è dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti. Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote di cui ai commi 2 e 3 al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma. Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di cui al comma 3 e la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento.*

**RICORDATO che:**

- L'art. 77 bis, c.30, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 1, c.123, legge 13 dicembre 2010, n.220, hanno disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, o la sua applicazione per i Comuni che non ne avevano mai deliberato l'applicazione;
- Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo alle "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" prevede la possibilità di applicare sin dall'anno 2011 l'addizionale IRPEF, con un'aliquota non superiore allo 0,2%;
- Il DL n. 138/2011 ha sbloccato dal 2012 la possibilità per i Comuni di intervenire sull'addizionale IRPEF passando dall'aliquota zero direttamente allo 0,8%, ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;
- E' attribuita al Consiglio comunale la competenza a determinare l'aliquota di partecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;

**VISTO** l'art. 13, comma 16 del D.L. n. 201/2011;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 dell'8 settembre 2014 con la quale veniva stabilita l'aliquota unica IRPEF dello 0,50 per cento;

**Ravvisata** la necessità di modificare l'aliquota dell'addizionale IRPEF, portando la stessa allo 0,80%, al fine di consentire, almeno in parte, di ammortizzare gli effetti negativi delle ultime manovre di finanza pubblica e contribuire così a salvaguardare gli equilibri di bilancio e a garantire la copertura delle spese correnti;

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli interni;

**Con votazione** resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti nr. 8,
- favorevoli nr. 5,
- Contrari nr. 3 (Consiglieri: Mandatori L., Casconi A. e Pietricola D.),
- Astenuti nr. //,

**DELIBERA**

**1. di determinare** per l'anno 2015 l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del **0,80%**;

**2. di trasmettere** copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, incaricando a tal fine il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

Dopodiché,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

**Con votazione** resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti nr. 8,
- favorevoli nr. 5,
- Contrari nr. 3 (Consiglieri: Mandatori L., Casconi A. e Pietricola D.),

- Astenuti nr. //,

## **DICHIARA**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del vigente TUEL.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
GUIDO MARTINO MASTRANTONI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa MARIA MATRONE

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 411 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 29-07-2015 all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa MARIA MATRONE

Roccasecca dei Volsci lì, 29-07-2015

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

- La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Roccasecca dei Volsci lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa MARIA MATRONE

---

- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 DLgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data \_\_\_\_\_

Roccasecca dei Volsci lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa MARIA MATRONE

---